

Luca Solina

Masterclass III: Il Corpo dell'attore

Descrizione

Il controllo, o per meglio dire la padronanza, del proprio corpo è un'abilità fondamentale che può fare la differenza tra un grande attore e uno mediocre. Il linguaggio non verbale racconta molto di più delle parole e saper esprimere le emozioni e le azioni attraverso un corretto uso del corpo conferisce alla propria interpretazione una qualità altrimenti non raggiungibile.

Questo è uno degli aspetti più critici che il docente ha evidenziato nel corso delle lezioni ordinarie: recitare davanti alla telecamera, infatti, pone l'attore nella condizione di avere dei limiti fisici di azione (dettati dall'inquadratura e dalla messa a fuoco) che penalizzano enormemente chi non è in grado di gestire il proprio corpo. Non soltanto: forse più ancora che nel teatro, dove il pubblico percepisce l'energia degli attori dal vivo, nel cinema abbiamo bisogno di una verità fisica ancora più forte, per superare la barriera dello schermo e l'artificio del montaggio, e arrivare al pubblico.

Questa verità fisica si basa soprattutto sul rapporto tra i corpi degli attori in scena. Quello che interviene è la società che limita enormemente il contatto fisico tra le persone, spingendole a vergognarsi o a spaventarsi di fronte al contatto stesso.

Obiettivi Formativi

Gli studenti in questa masterclass effettueranno una serie di esercizi tecnici per migliorare la gestione del proprio corpo, con tre obiettivi fondamentali: imparare a conoscere il proprio corpo e le sue potenzialità espressive; mettere il non verbale al servizio dell'emozione richiesta, evitando gesti ridondanti, fuori luogo o improvvisati; superare paura e vergogna imparando a relazionarsi fisicamente con gli altri attori in scena.

Metodologia

Gli studenti, ripresi dalla telecamera, con le richieste esterne e l'occhio di un regista a guidarli, effettueranno una serie di esercizi di base per migliorare la gestione del proprio corpo.